

### **L'attività dell'Ufficio Stranieri nel 2011**

In questa parte verranno descritte le attività specifiche svolte a favore della popolazione immigrata residente in Torino da parte dell'Ufficio Stranieri del Comune di Torino.

L'attività dell'Ufficio verrà descritta per attività omogenee che, tra l'altro, rispecchiano anche l'attività delle équipes di lavoro mediante le quali viene articolata l'attività del servizio.

Verranno esposti i dati inerenti l'area documentazione/informazione che riguardano l'attività degli sportelli front-office con l'utenza. Sarà poi evidenziata e descritta l'attività di accoglienza e sostegno erogata in favore dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria e delle persone vittime di tratta e riduzione in schiavitù. Sono inoltre riportati gli interventi di servizio sociale mirato a persone in difficoltà.

La parte inerente l'Ufficio Stranieri si conclude quindi con l'esposizione dei dati relativi all'idoneità abitativa, la certificazione necessaria ai cittadini stranieri per concludere l'iter burocratico finalizzato al rilascio del permesso di soggiorno per alcune categorie di titolo di soggiorno previste dalla normativa.

I dati di seguito esposti relativi alla documentazione/informazione vedono una leggera flessione per ciò che concerne gli sportelli front-office e l'erogazione dei certificati di idoneità abitativa. Tale decremento è adducibile in buona parte al fatto che i dati dell'Osservatorio 2010 si riferivano al 2009, anno nel quale sono stati richiesti molti certificati per la stipula del contratto di soggiorno in seguito all'emersione di colf-badanti; calano di conseguenza anche i dati degli altri sportelli front office relativi all'Informastranieri e al servizio Ancitel. Da evidenziare che, a decorrere dal dicembre 2011, è stato implementato il servizio Ancitel sia con l'invio della richiesta della prova di lingua italiana (necessaria per ottenere il permesso CE per soggiornanti di lungo periodo o per poter stipulare l'accordo di integrazione) sia con l'invio della richiesta telematica di nulla osta per ricongiungimento familiare.

L'attività dei mediatori culturali si è consolidata da tempo, sono loro infatti che gestiscono direttamente lo sportello Ancitel e l'Informastranieri sotto la supervisione del responsabile di area. I mediatori collaborano anche con lo sportello di richiesta pratiche Idoneità Abitativa.

L'area documentazione/informazione opera in rete sul territorio con istituzioni e associazioni. Si rileva l'importanza della collaborazione con la Prefettura e la Questura di Torino, con i servizi civici e demografici, con il sistema bibliotecario urbano, con i C.T.P. ed il Centro per l'Impiego, un'azione sinergica che permette di risolvere problematiche inerenti la residenza, i ritardi nel rilascio dei titoli di soggiorno e dei nulla osta al lavoro o al ricongiungimento familiare.

Per quanto riguarda l'area accoglienza –vittime della tratta, nel 2011 l'Ufficio Stranieri ha curato la realizzazione di interventi ex art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione ed ex art 13 della legge 228 del 2003. Le persone che non si è stati in grado di accogliere per la limitatezza dei posti disponibili sono state indirizzate ad altri enti o associazioni che gestiscono analoghi progetti anche in altre regioni italiane con cui l'ufficio collabora da tempo ed è in costante contatto. Anche per questa tipologia di utenza si lavora in rete con il privato sociale per quanto riguarda accoglienza, consulenza psicologica e ricerca risorse lavorative. Il trend dell'utenza registra un decremento per via della conclusione di progetti avviati da tempo, per raggiungimento di sufficienti condizioni di autonomia.

Per quanto concerne l'attività in favore dei richiedenti la protezione internazionale ed i rifugiati politici, tema sempre più complesso e difficile da affrontare, viste le guerre, rivoluzioni e conflitti in atto sul pianeta il cui quadro di riferimento è in continuo mutamento, occorre sottolineare come esso sia stato affrontato con eclettismo e capacità di accoglienza da parte

dell'Ufficio Stranieri, che ha ricevuto collaborazione attiva da parte di molte organizzazioni del privato sociale generando un sistema complesso dotato di un livello di standard qualitativo alto nella capacità di far fronte a situazioni di emergenza e nuove ondate migratorie. L'area asilo quindi oltre alle attività oramai consolidate di consulenza, informazione e segretariato sociale, ha ampliato i propri servizi a favore dei rifugiati presenti sul territorio tramite interventi progettuali sempre più mirati, come ad es. il progetto Teranga che vede la sua prima edizione nel 2011, ed è mirato all'accoglienza e al sostegno dei portatori di disagio mentale. Nel 2009/2010 era stato realizzato un progetto sperimentale promosso dal Servizio Centrale di Roma per i richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito del quale era stato coinvolto il Comune di Torino. Nel 2011 il progetto è stato assunto dalla Città di Torino e in considerazione della necessità di intervenire a sostegno delle persone che necessitano di cure inerenti la sfera psicologica.

Anche nel 2011 sono stati attivati siti di emergenza freddo dal 7 dicembre 2010 al 28 marzo 2011. I beneficiari sono cittadini stranieri, italiani e comunitari.

Tab. 1 – *Attività di sportello nell'anno 2011 dell'Area documentazione: informazione, orientamento, consulenza*

<b>Sportello</b>		<b>Passaggi</b>
Sportello informazioni		1.746
Sportello Idoneità alloggiativa	passaggi complessivi dell'utenza	5.334
	domande presentate	5.301
	certificati rilasciati	5.264
Sportello Ancitel	passaggi per consulenze, informazioni, orientamento su titoli di soggiorno	711
	compilazione istanze per rilascio/rinnovo titoli di soggiorno	500
	compilazione istanze per ricongiungimento familiare (da dicembre)	2
	Test lingua italiana	10

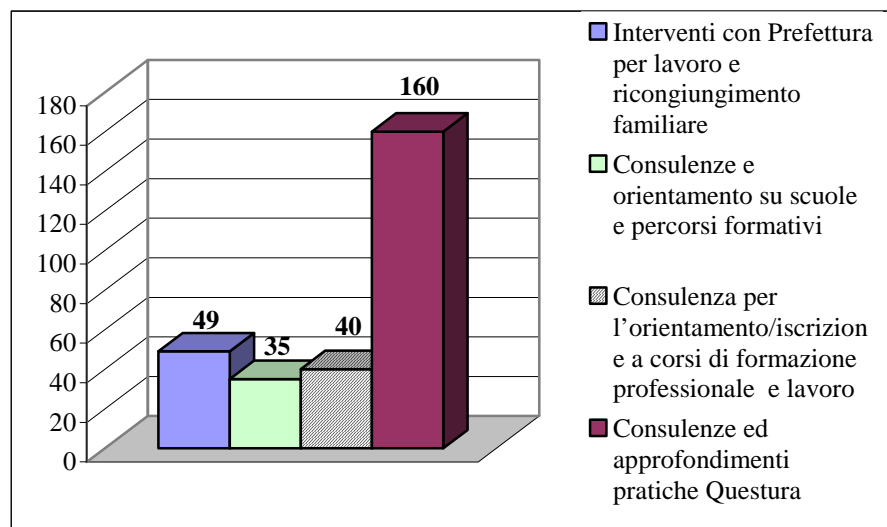
Lo sportello Informastranieri registra un ulteriore decremento rispetto agli ultimi due anni. Ciò è ascrivibile in parte alla sempre maggior integrazione della popolazione immigrata sul territorio di Torino e ad un minore bisogno di orientamento specifico, in parte alla diminuzione registrata in tutti gli sportelli Front Office perché gli anni precedenti erano stati coinvolti nell'emersione colf-badanti. Molte informazioni vengono erogate telefonicamente o via mail e si registra un incremento costante di accessi al sito dell'Ufficio "Informastranieri".

La compilazione telematica e l'invio di istanze per il ricongiungimento familiare e della prova di lingua italiana non sono significativi poiché queste attività sono iniziate a partire dal mese di dicembre 2011.

Tab. 2 – *Contatti e appuntamenti area documentazione anno 2011*

<b>Tipo attività</b>	<b>N°</b>
Interventi con Prefettura per lavoro e ricongiungimento familiare	49
Consulenze e orientamento su scuole e percorsi formativi	35
Consulenza per l'orientamento/iscrizione a corsi di formazione professionale e lavoro	40
Consulenze ed approfondimenti pratiche Questura	160

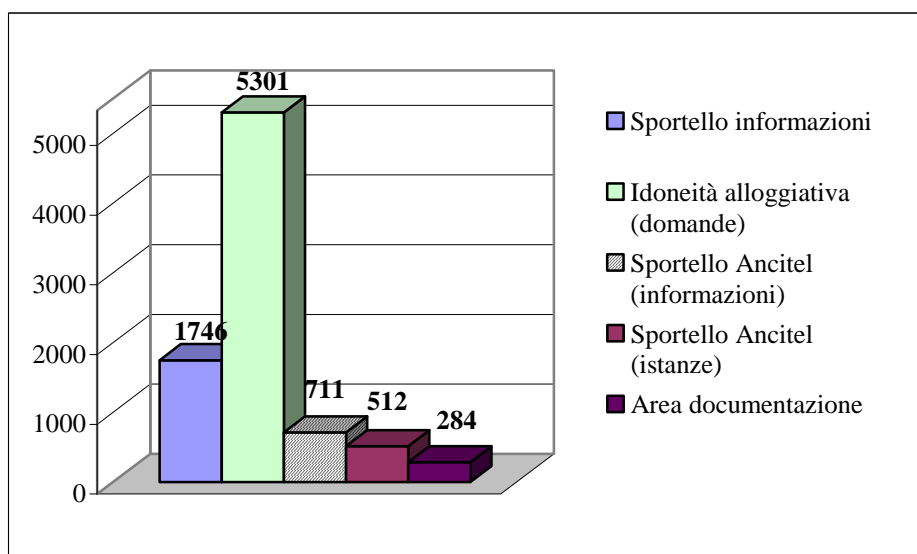
Graf. 1 – Contatti e appuntamenti area documentazione - Anno 2011



Tab. 3 – Riepilogo attività di sportello nell'anno 2011

Sportello		Passaggi
Sportello informazioni		1.746
Sportello Idoneità alloggiativa, domande presentate		5.301
Sportello Ancitel	informazioni	711
	istanze	500
	istanze per ricongiungimento familiare	2
	Test lingua italiana	10
Area documentazione contatti/appuntamenti		284
<i>Totale</i>		<i>8.554</i>

Graf. 2 – Riepilogo attività di sportello nell'anno 2011



### ***Servizio Sociale Professionale***

I cittadini stranieri che si sono rivolti nel 2011 al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio Stranieri provengono da 25 differenti Paesi di cui quelli più rappresentati sono la Nigeria con il 30% degli utenti (29 v.a.), il Marocco e la Romania con il 10% (10 v.a.), il Senegal e il Camerun con il 6% (6 v.a.) e il Brasile con il 5% (5 v.a.) [Tab.4].

Da un punto di vista di genere, in continuità con i dati dell'anno precedente, si tratta di un accesso al servizio prevalentemente femminile, anche se la componente maschile è notevolmente aumentata. Infatti, secondo i dati raccolti, su 97 utenti che hanno avuto accesso al servizio nel corso del 2011 il 79% è rappresentato da donne (77 v.a.) e il 21% da uomini (20 v.a.) [Tab.4].

Rispetto ai dati inerenti l'accesso al servizio, al primo posto troviamo gli utenti presenti sul territorio da soli (35%) seguiti dalle categorie di donne in condizione di vulnerabilità (il 34% del totale) rappresentate da donne sole con figli minori (27%) e donne sole in stato di gravidanza (7%). Al terzo posto seguono coloro che vivono in famiglia (21%) o con il proprio partner (10%) [Graf.3].

Per quanto riguarda la tipologia del titolo di soggiorno in Italia si tratta prevalentemente di un'utenza regolarmente soggiornante sul territorio. Al primo posto gli utenti con un permesso di soggiorno per protezione internazionale e motivi umanitari (18%), poi coloro che sono titolari di permesso di soggiorno per motivi di lavoro (17%) e i cittadini comunitari (13%). Rispetto all'anno precedente si nota un incremento dei permessi di soggiorno per attesa occupazione (10%) e per art. 31 (6%). Infine, le donne con permesso di soggiorno per cure mediche in gravidanza che rappresentano il 9%. [Graf.4].

In riferimento al motivo principale che determina l'accesso, è aumentato il numero delle utenti che chiedono un sostegno alla maternità poiché si tratta di donne sole con minori al seguito, in stato di gravidanza, senza un alloggio, senza redditi da lavoro in famiglia (40%) e di coloro che accedono al servizio al fine di avere direttamente informazioni da parte dell'assistente sociale (31%); il 18% vi accede in quanto senza fissa dimora, seguito da coloro che chiedono una consulenza specifica sul permesso di soggiorno (7%) [Graf.5].

In conclusione, nel 2011 su 97 utenti sono stati effettuati circa 185 interventi che consistono per il 19% (dato aggregato) in contatti, invii e/o accompagnamenti presso i Servizi territoriali competenti e presso altre istituzioni; per il 18% in informazioni; per il 16% nell'invio presso associazioni del volontariato per il sostegno a madri in difficoltà; per il 13% nell'inserimento effettivo in comunità mamma-bambino o in comunità per donne sole gestite da enti di volontariato; infine, per il 19% degli utenti, sono state inoltrate richieste all'Ufficio Mondialità del Comune di Torino per l'inserimento prioritario e/o l'esenzione ticket mensa scolastica. Altri interventi riguardano l'organizzazione dell'effettivo rimpatrio degli utenti che ne hanno fatto richiesta (6 casi: 1 rimpatrio con fondi dell'Ufficio Stranieri e 5 tramite l'O.I.M.) [Graf.6].

Tab. 4 – Utenti ripartiti per Paese di provenienza e sesso (valore assoluto e percentuale)

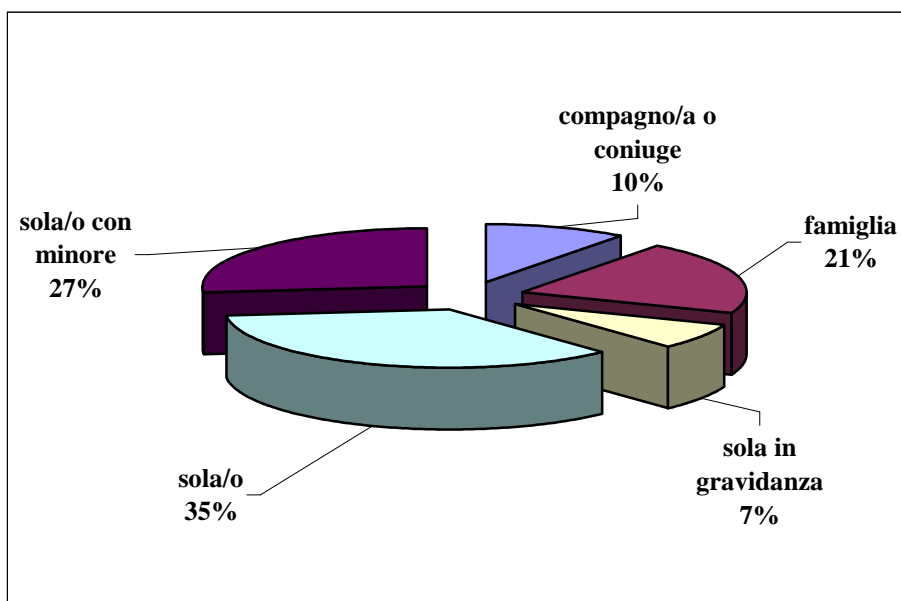
Paese di provenienza		Femmine	Maschi	Totale
Altri Paesi*	v.a.	22	9	31
	% r	71%	29%	100%
	% c	29%	45%	32%
Brasile	v.a.	4	1	5
	% r	80%	20%	100%
	% c	5%	5%	5%
Camerun	v.a.	6	0	6
	% r	100%	0%	100%
	% c	8%	0%	6%

Segue Tab. 4 – Utenti ripartiti per Paese di provenienza e sesso (valore assoluto e percentuale)

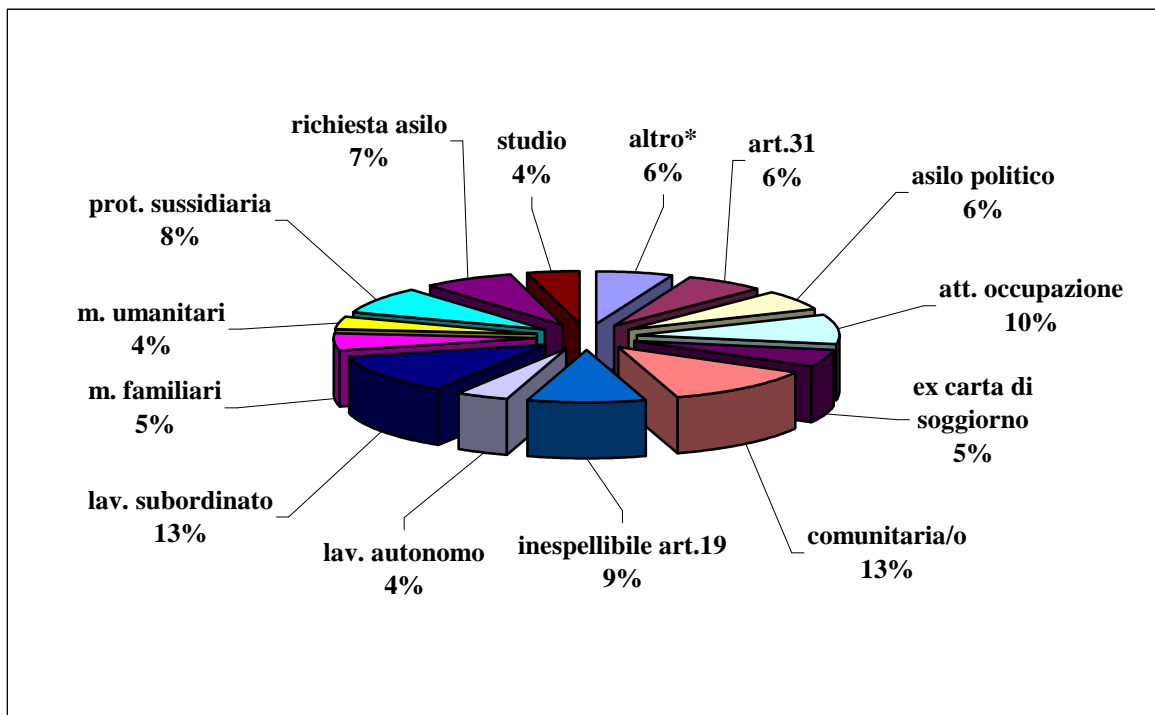
Paese di provenienza		Femmine	Maschi	Totale
Marocco	v.a.	6	4	10
	% r	60%	40%	100%
	% c	8%	20%	10%
Nigeria	v.a.	27	2	29
	% r	93%	7%	100%
	% c	35%	10%	30%
Romania	v.a.	7	3	10
	% r	70%	30%	100%
	% c	9%	15%	10%
Senegal	v.a.	5	1	6
	% r	83%	17%	100%
	% c	6%	5%	6%
<i>Totale</i>	<i>v.a.</i>	<i>77</i>	<i>20</i>	<i>97</i>
	<i>% r</i>	<i>79%</i>	<i>21%</i>	<i>100%</i>
	<i>% c</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

\*Altri Paesi: Albania, Bolivia, Bulgaria, Eritrea, Kenya, Liberia, Madagascar, Tunisia e Ungheria 1f; El Salvador, Ghana, Mauritania e Turchia 1m; Costa d’Avorio e Iran 1m e 1f; Perù 3m, Etiopia 3f, R.D. Congo e Somalia 4f.

Graf. 3 – Stato in Italia

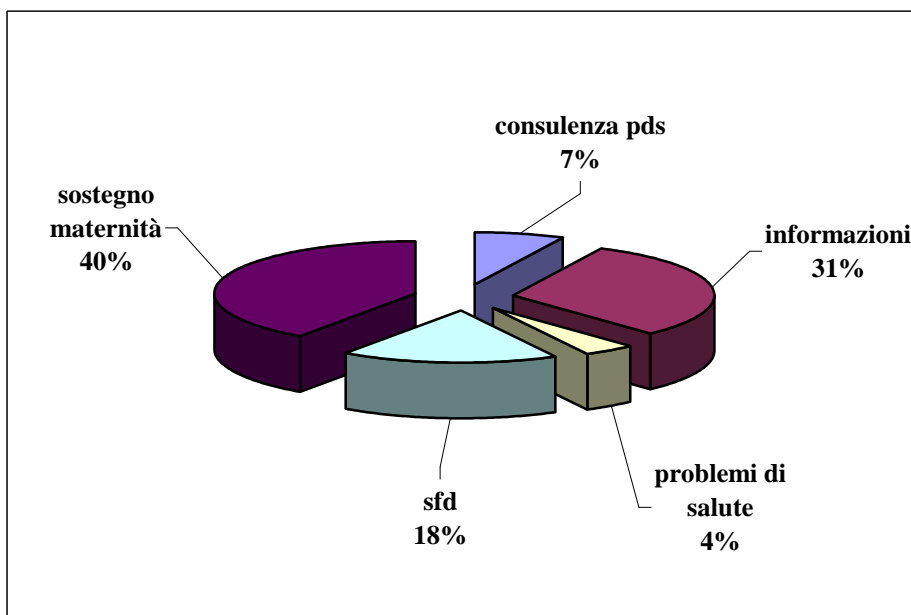


Graf. 4 – Titolo di soggiorno in Italia

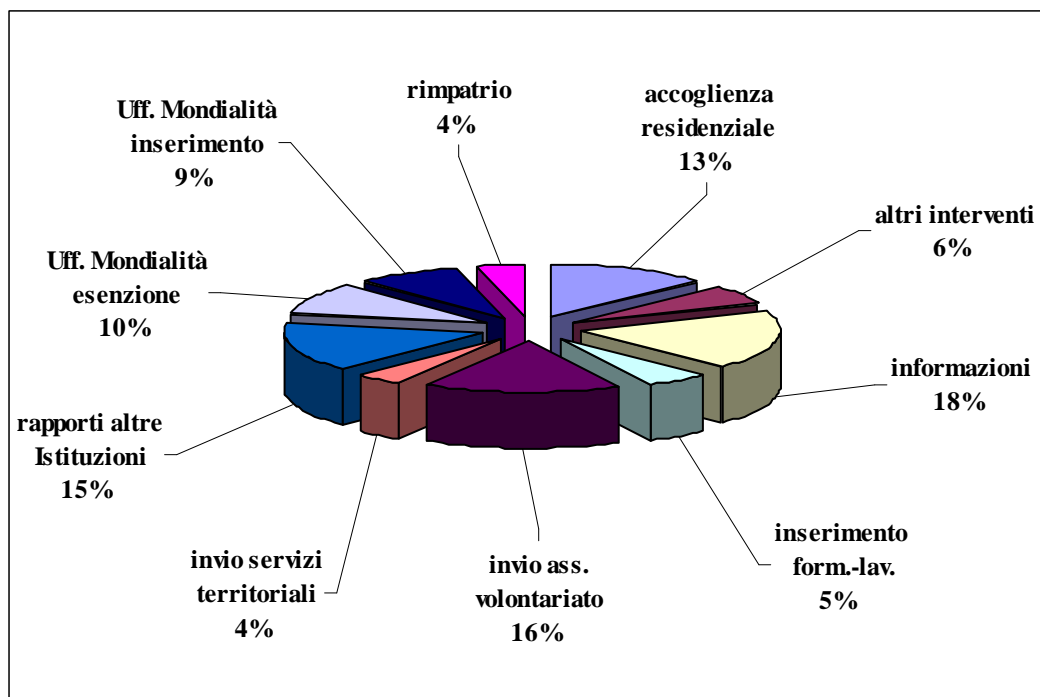


\*Altro: 2 emersione 2009; 1 motivi religiosi; 3 irregolari.

Graf. 5 – Motivo dell'accesso al Servizio



Graf. 6 – Tipologia interventi effettuati



#### **Area Accoglienza – Vittime della tratta**

Nell'anno 2011 l'Ufficio Stranieri ha curato la realizzazione dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 4.18") e "Piemonte in rete contro la tratta 4.13". Si tratta dei progetti presentati dal capofila Regione Piemonte e realizzati con il concorso di diversi partners territoriali attuatori in risposta agli avvisi 11 (in esecuzione dell'art. 18 D.Lgs. 286/98) e 5 (in esecuzione dell'art. 13 L.228/2003) emanati dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La progettazione locale ha mantenuto la precedente definizione: progetto "Claris" per le attività ex art. 13 e progetto "Freedom" per quelle relative all'art. 18.

Per la parte di competenza della Città, complessivamente sono state prese in carico 75 persone adulte (di cui 66 donne, 8 uomini e 1 persona transessuale), 22 minori.

Sono state accolte 20 persone nuove, di cui 18 donne e 2 uomini.

Dall'analisi dei dati emerge che:

- il trend delle nuove accoglienze è rimasto costante rispetto all'anno precedente. Tuttavia si evidenzia che delle numerose richieste di intervento giunte allo sportello di accoglienza per donne vittime di tratta, alcune sono state indirizzate ad altri enti o associazioni che gestiscono analoghi progetti anche in altre regioni italiane, con cui l'ufficio collabora da tempo ed è in costante contatto;
- si registra una diminuzione delle prese in carico, conseguenza della chiusura di numerosi programmi aperti da tempo e ritenuti conclusi per il sufficiente livello di autonomia raggiunto dalle persone beneficiarie. Molte situazioni sono riferite a donne con figli;
- le richieste di intervento per persone di genere maschile non sono costanti nel tempo;
- gli invii all'ufficio sono avvenuti in modo equamente distribuito tra le FF.OO. (6 persone), le associazioni di volontariato (9 persone) e il "passaparola" tra connazionali (5 persone);
- la nazionalità nigeriana continua ad essere prevalente, mentre si evidenzia l'apertura di programma per due giovani donne provenienti dalla Cina;

- il protrarsi della presenza nel progetto di madri con figli piccoli, che sempre più difficilmente riescono a realizzare progetti di piena autonomia economica e abitativa. La presenza dei bambini anche quest' anno ha comportato assidui contatti e attività sia con strutture scolastiche per l'infanzia sia con servizi sanitari pediatrici.

### **La rete dei partner della Città**

Nel 2011 ha collaborato con l'Ufficio Stranieri nella realizzazione del progetto "Claris – Contro la riduzione in schiavitù" e del progetto "Freedom", la storica compagine di associazioni nata nell'ambito dei precedenti progetti "Freedom". Le associazioni sono state impegnate nell'ambito delle proprie specifiche attività: accoglienza (Volontariato Vincenziano, Sermig, Associazione Ideadonna e Cooperativa Progetto Tenda), ricerca risorse lavorative e tutoraggio tirocini formativi (Associazione Ideadonna), consulenza psicologica alle utenti e supervisione agli operatori (associazione F. Fanon e associazione Mamre), consulenza legale (associazione ASGI), corsi di lingua italiana ed attività di inserimento sociale (associazione Ewivere).

Alcune delle persone seguite nel percorso di autonomia sono state poi anche inserite in uno specifico progetto finalizzato all'occupazione: il progetto "**Porte Aperte**".

Il progetto, realizzato con il contributo del Fondo Sociale Europeo a sostegno dell'inserimento socio-lavorativo delle persone vittime di tratta, è stato attuato da una A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) formata dall'associazione Ideadonna Onlus, dalla Città di Torino, dal CIOFS-FP Piemonte e dalla Camera del Lavoro Provinciale di Torino.

Ha coinvolto 15 donne e ha previsto la realizzazione di un percorso personalizzato di inserimento socio-lavorativo e l'inserimento in tirocinio formativo di ogni beneficiaria in una realtà aziendale. Al termine del percorso 6 donne sono state confermate con la stipula di un contratto di lavoro, mentre per alcune delle altre si sono create buone prospettive di occupabilità.

Tab. 5 - Nazionalità delle persone accolte

Nazionalità	Casi nuovi	Casi già in carico	Totale per nazionalità
Nigeria	13	43	56
Brasile	2	2	4
Romania		3	3
Cina	2		2
Colombia	1		1
Bulgaria	1		1
Tunisia	1		1
Ucraina		1	1
Marocco		3	3
Altre nazionalità		3	3
<i>Totale</i>	<i>20</i>	<i>55</i>	<i>75</i>

Tab. 6 – Presenza donne in gravidanza e/o con bambini

Donne con figli	21
Bambini	22



Tab. 7 – *Modalità di emersione nuovi casi*

<b>Fonte</b>	<b>N° casi</b>
Forze dell'Ordine	6
Associazioni di Volontariato	9
Autonomamente	5
<i>Totale</i>	<i>20</i>

### **Area Asilo**

Nell'anno 2011 l'Ufficio Stranieri insieme alle attività correnti di consulenza, informazione e segretariato sociale ha sviluppato interventi progettuali per consolidare ed ampliare i propri servizi a favore dei rifugiati presenti nel territorio. In questa direzione vanno intesi i seguenti progetti realizzati sia favore di particolari categorie vulnerabili sia per sostenere il sistema cittadino di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti protezione internazionale e rifugiati:

- 1) progetti Fer, con il co-finanziamento dell'Unione Europea – Fondo Europeo per i Rifugiati;
- 2) accoglienza e integrazione secondo gli obiettivi dell'Accordo per il triennio 2010/2013 tra l'Amministrazione Comunale ed il Ministero dell'Interno;
- 3) progetto Hopeland categoria ordinaria inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.);
- 4) progetto Teranga per la specifica categoria di persone vulnerabili con disagio mentale inserito nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).

Occorre altresì rilevare che a seguito degli eventi accaduti nei Paesi del Nord Africa nel corso del 2011, si è registrato un massiccio afflusso di persone che provenivano dalle aree interessate dalle rivolte e che per motivi di lavoro si trovavano soprattutto in Libia, ma di nazionalità diverse. La Città di Torino non è stata direttamente coinvolta, nel 2011, nella gestione di quelle persone che tramite la Protezione Civile regionale sono state sistemate in varie strutture ricettive distribuite nella regione Piemonte, secondo il piano nazionale di distribuzione di coloro che sbarcarono a Lampedusa. Tuttavia l'impatto della presenza sul territorio di oltre 700 persone, oltre a quelle collocate nei comuni limitrofi e che in alcuni casi hanno determinato un pendolarismo su Torino è stato ampiamente percepito e con effetti che sicuramente andranno a dispiegarsi nel corso del 2012 e 2013 e che saranno anche correlati agli esiti della valutazione delle istanze di protezione internazionale presentate alla Commissione Territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato.

### **Dati generali Ufficio Stranieri - Area Asilo – Anno 2011**

Dai dati elaborati dall'Ufficio per l'anno 2011 si rilevano alcune tendenze significative:

- 1) una diminuzione, rispetto al 2010, di persone già in possesso di una protezione (asilo politico o protezione sussidiaria ed umanitaria) provenienti dal Sud Italia che si rivolgono al nostro Ufficio in cerca di luoghi di accoglienza, formazione, lavoro;
- 2) una costante presenza di richiedenti protezione internazionale che presentano la domanda nel nostro territorio provenienti, nella maggioranza dei casi, da Nigeria, Turchia, Pakistan;
- 3) un costante afflusso e presenza di cittadini somali;
- 4) un aumento dei casi con problematiche sanitarie e categorie vulnerabili.

Tab. 8 - *Variazione nuove prese in carico - anni 2000/2011*

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Numero nuove prese in carico *</b>	95	192	403	330	280	254	320	420	750	1382	1102	843

\* i casi presi in carico sono comprensivi dei beneficiari inseriti nei progetti S.P.R.A.R..

Tab. 9 - *Nuove prese in carico Ufficio Stranieri per genere – Anno 2011*

Uomini	737
Donne	106
<i>Totale</i>	<i>843</i>

Tab. 10 - *Utenti complessivi Ufficio Stranieri - Anno 2011*

<b>Anno</b>	<b>N° utenti</b>
2006	2
2007	2
2008	10
2009	41
2010	264
2011	843
<i>Totale</i>	<i>1.162</i>

Tab. 11 - *Variazione utenti complessivi Ufficio Stranieri - Anni 2003/2011*

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Utenti complessivi</b>	512	635	571	618	670	1047	1537	1255	1162

Le nazionalità di provenienza dei RaRU presenti a Torino sono 43.

E' di 6.102 il numero complessivo di colloqui/interventi individuali svolti dagli operatori dell'Area Asilo.

Tab. 12 - *Interventi attivati Area Asilo - Anno 2011*

<b>Tipologia interventi</b>	<b>N° interventi</b>
Accessi per informazioni/colloqui/interventi area accoglienza	6102
Beneficiari/e di accoglienza residenziale	742
Totale persone seguite da area accoglienza Asilo	1162
Nuove persone prese in carico	843
Beneficiari/e inseriti progetto Hopeland SPRAR Ordinari	129
Beneficiari/e inseriti progetto Teranga SPRAR Disagio Mentale	9
Beneficiari/e Rifugio Diffuso	20
Beneficiari/e di orientamento e informazione legale	412
Interventi di mediazione linguistico culturale	2120
Redazione curriculum vitae	212
Orientamento ed invio per iscrizioni a corsi di italiano	950
Orientamento per iscrizione corsi di formazione professionale e lavoro	240
Beneficiari/e di tirocinio formativo	263
Accompagnamenti tirocinio formativo	231
Accompagnamenti all'inserimento lavorativo	53
Inserimenti lavorativi	37

***Progetto “Hopeland” del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Categoria Ordinaria - Anno 2011***

Tab. 13 – *Totale beneficiari accolti nel progetto*

<b>Totale posti da progetto</b>	<b>Totale beneficiari accolti</b>	<b>Totale Uomini</b>	<b>Totale Donne</b>
50	129	95	34

Si fa notare che i 129 beneficiari totali presi in carico dall'Ufficio Stranieri sono stati accolti temporaneamente e sostenuti con alcune prestazioni ed erogazioni (ticket bus e lunch) per circa 2/3 mesi precedenti l'effettivo inserimento nel progetto Hopeland di Torino.

Il Comune di Torino ha, inoltre, assistito, in genere per ca. 2/4 mesi, fornendo misure di accoglienza temporanea e prestazioni, le seguenti categorie di richiedenti asilo in possesso di istanza delle misure di accoglienza: n. 228 persone totali, suddivisi tra richiedenti asilo che

- 1) sono stati in seguito trasferiti ad altro progetto in accordo con il Servizio Centrale, la Prefettura e Questura di Torino;
- 2) dopo una prima fase di presa in carico hanno in seguito rinunciato alle destinazioni proposte;
- 3) si sono resi irreperibili dopo una prima fase di presa in carico;
- 4) presentavano caratteristiche di vulnerabilità o se non richiedenti, già titolari di protezione umanitaria.

Tab. 14 - *Richiedenti asilo suddivisi per categorie*

Singoli/e Vulnerabili	Singoli/e Rich. asilo	Nuclei familiari	Nuclei monoparentali	Gestanti
68	134	5 (15 p.)	5 (10 p.)	1

***Progetto “Teranga” del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) – Categoria Disagio Mentale - Anno 2011***

Tab. 15– *Totale beneficiari accolti nel progetto*

Totale posti da progetto	Totale beneficiari accolti	Totale Uomini	Totale Donne
6	9	6	3

***Area Accoglienza - Integrazione***

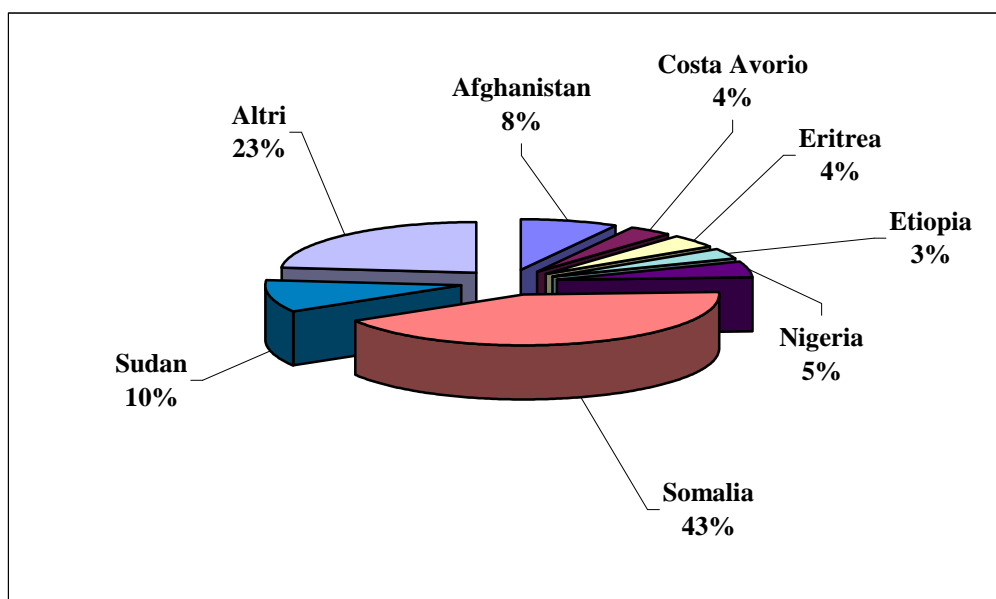
I dati si riferiscono alle persone prese in carico che hanno richiesto di essere inserite nei nostri Centri e/o progetti del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

Tab. 16 – *Nuove prese in carico di cittadini stranieri uomini in possesso di PdS per protezione internazionale e motivi umanitari – Anno 2011*

Nazione	Totale
Afghanistan	29
Burkina Faso	4
Camerun	9
Ciad	2
Congo	8
Costa Avorio	13
Eritrea	15
Etiopia	12
Gambia	2
Guinea	5
Iran	5

Nazione	Totale
Iraq	7
Kazakistan	1
Marocco	2
Nigeria	18
Pakistan	12
R.D. Congo	6
Senegal	4
Somalia	153
Sudan	37
Tunisia	8
Turchia	9
<i>Totale</i>	<i>361</i>

Graf. 7 – Nuove prese in carico di cittadini stranieri uomini in possesso di PdS per protezione internazionale e motivi umanitari – Anno 2011

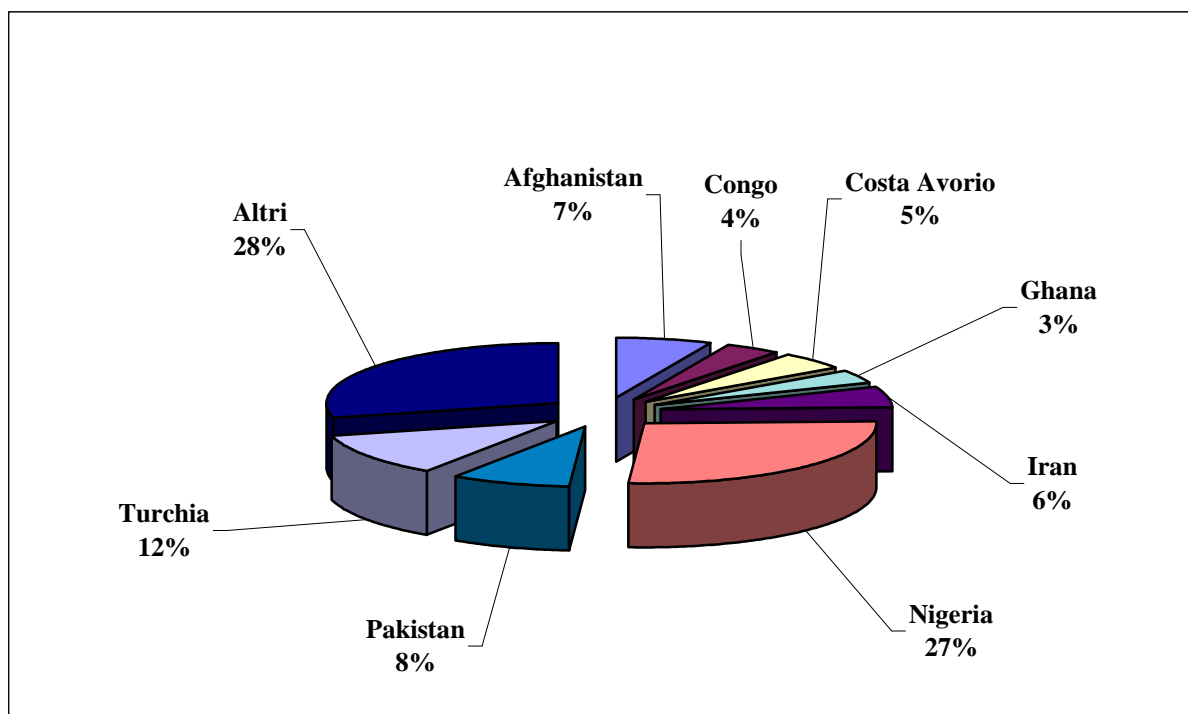


Tab. 17 – Nuove prese in carico di cittadini stranieri uomini richiedenti protezione internazionale – Anno 2011

Nazione	Totale nuovi Rich. Prot. Internazionale
Afghanistan	15
Angola	1
Arabia Saudita	1
Azerbaijan	1
Rep. Benin	1
Burkina Faso	3
Camerun	6
Ciad	1
Congo	9
Costa Avorio	11
Egitto	3
Eritrea	1
Etiopia	2
Ghana	8
Guinea	3
Iran	13

Nazione	Totale nuovi Rich. Prot. Internazionale
Iraq	5
Liberia	3
Libia	2
Mali	3
Marocco	2
Nigeria	62
Pakistan	20
Rep. Dem. Congo	6
Senegal	3
Sierra Leone	3
Siria	1
Somalia	3
Sudan	2
Togo	3
Tunisia	7
Turchia	27
<i>Totale</i>	<i>231</i>

Graf. 8 – Nuove prese in carico di cittadini stranieri uomini richiedenti protezione internazionale – Anno 2011



#### Area Segretariato

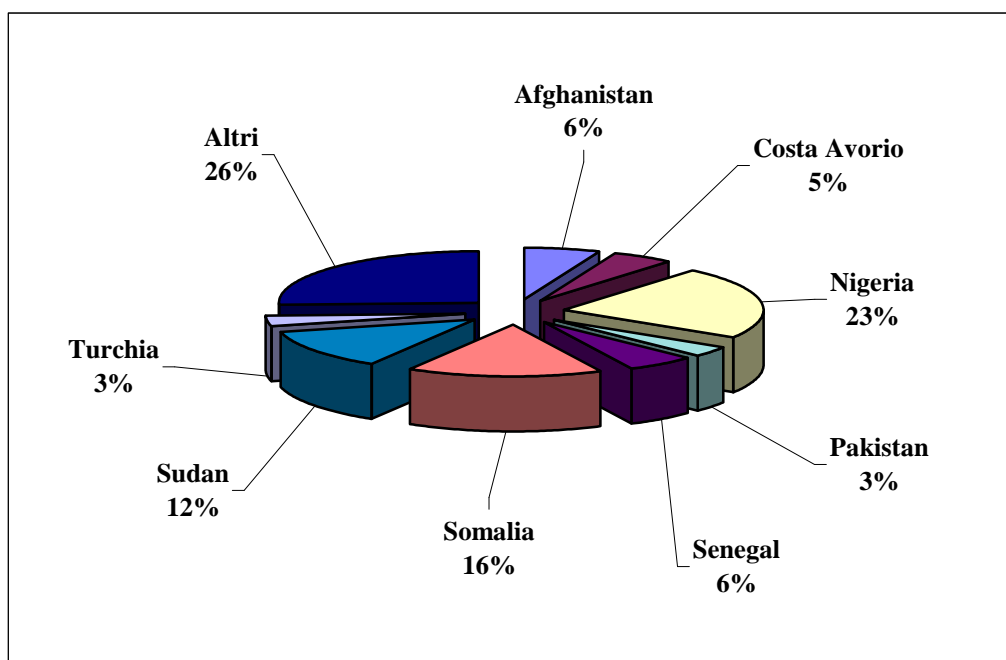
I dati si riferiscono alle persone prese in carico, presenti sul territorio, che non hanno richiesto un inserimento nei nostri centri ma usufruito di servizi di informazione, sostegno, consulenza e segretariato sociale.

Tab. 18 – Nuove prese in carico di cittadini stranieri uomini presenti sul territorio con PdS per protezione internazionale o motivi umanitari o richiedenti o diniegati ricorrenti - anno 2011

Nazione	Totale
Afghanistan	9
Benin	1
Burkina Faso	1
Camerun	3
Ciad	1
Congo	2
Costa Avorio	7
Eritrea	1
Etiopia	1
Ghana	2
Guinea	2
Iran	4
Iraq	1
Liberia	4

Nazione	Totale
Mali	1
Marocco	2
Mauritius	1
Nigeria	33
Pakistan	5
R. D. Congo	2
Senegal	8
Sierra Leone	4
Somalia	23
Sudan	18
Tunisia	4
Turchia	5
<b>Totale</b>	<b>145</b>

Graf. 9 – Nuove prese in carico di cittadini stranieri uomini presenti sul territorio con PdS per protezione internazionale o motivi umanitari o richiedenti o diniegati ricorrenti - anno 2011



#### Area rifugio femminile

Nel 2011 si rileva che le utenti in possesso di titolo per richiesta asilo, protezione sussidiaria, asilo politico e motivi umanitari che si sono rivolte allo sportello asilo e che sono state prese in carico sono state complessivamente n° 177, provenienti da 23 diversi Paesi. Di queste 106 sono state le utenti che per la prima volta si sono rivolte all'Ufficio Stranieri.

Il confronto con il dato del 2010 (n° 170 utenti) conferma il trend di affluenza costante. Dal confronto con i dati 2010 risulta rilevante l'incremento delle cittadine somale, bilanciato dalla flessione di quelle congolesi, praticamente dimezzate. I casi vulnerabili (gestanti /madri sole/ nuclei familiari) presi in carico sono stati n. 35 e corrispondono a circa il 20% dell'utenza complessiva.

La tabella di seguito visualizza la suddivisione per nazionalità delle nuove prese in carico. Le cittadine somale sono risultate le più numerose, seguite dalle nigeriane e dalle congolesi.

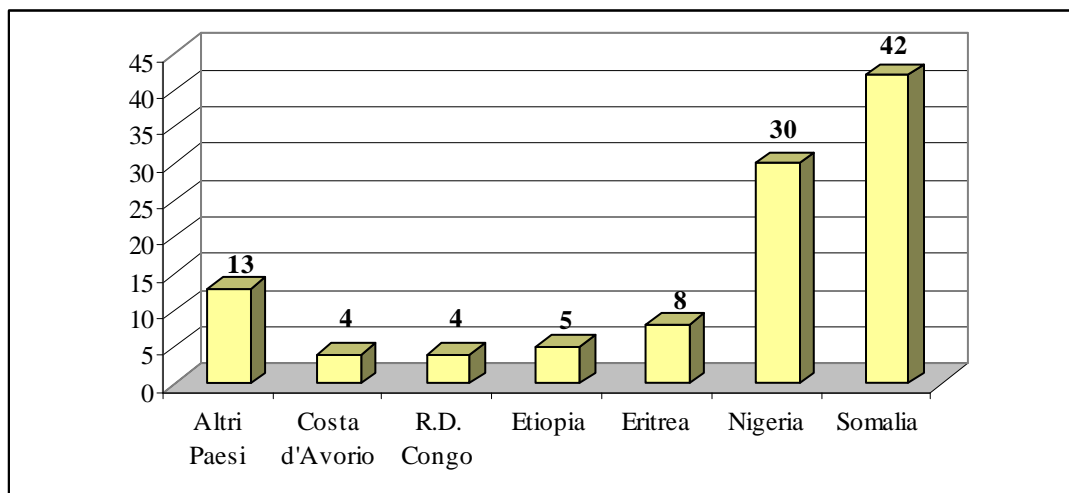
Tab. 19 – Casi presi in carico – Anno 2010/2011

Nazionalità	Totale prese in carico Anno 2010	Totale prese in carico Anno 2011	Totale nuove prese in carico Anno 2011
Albania	1	1	
Burundi		1	
Arzerbaijan	1	1	1
Camerun	4	4	
Congo	3	3	1
Costa d'Avorio	10	9	4
Eritrea	5	10	8
Etiopia	14	10	5

Segue Tab. 19 – *Casi presi in carico – Anno 2010/2011*

Nazionalità	Totale prese in carico Anno 2010	Totale prese in carico Anno 2011	Totale nuove prese in carico Anno 2011
Ghana	3		
Iran	2	1	1
Kosovo		1	1
Liberia	1		
Marocco	1	2	1
Messico		1	1
Mongolia	1	1	
Nigeria	42	45	30
Pakistan		1	1
R. D. Congo	25	12	4
Russia		2	2
Senegal		1	
Sierra Leone	3	2	2
Somalia	51	66	42
Sudan	1	1	
Tunisia		1	1
Turchia	1		
Uganda	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>177</b>	<b>106</b>

Graf. 10 – *Suddivisione per nazionalità dei nuovi casi – Anno 2011*





Tab. 20 - Titolo di soggiorno-Casi in carico nel 2011/Percentuali

<b>Titolo di soggiorno</b>	<b>Casi</b>	<b>%</b>
Richiesta asilo	42	39,6
Protezione sussidiaria	32	30,2
Asilo politico	14	13,2
Motivi umanitari	14	13,2
Pendente ricorso*	2	1,9
Diniegate	2	1,9
<i>Totale</i>	<i>106</i>	<i>100</i>

\*Pendente ricorso : si intende il titolo rilasciato a chi, a seguito di diniego, presenta istanza di opposizione al Tribunale Ordinario.

Come si desume dalla tabella, sono in misura maggiore le utenti che hanno presentato istanza di protezione internazionale. La variabile “nazionalità” conferma il trend degli ultimi anni, per cui prevalgono le cittadine nigeriane (il 57,1% del totale).

Il dato che riguarda le immigrate già in possesso di titolo di soggiorno evidenzia la provenienza in gran numero dalla Somalia e, a seguire, da Etiopia ed Eritrea.

### **Progetto Bibliolingua**

Il progetto, proposto dalla Città di Torino ai cittadini stranieri, è stato co-finanziato anche per il 2011 dalla Provincia di Torino. E' finalizzato a fornire strumenti e conoscenze propedeutici all'alfabetizzazione nella lingua italiana in tempi rapidi e con modalità di facile apprendimento. Il progetto si è realizzato in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente “N. Gabelli” e l'agenzia formativa “Casa di Carità Arti e Mestieri” e ha previsto la realizzazione di n. 12 moduli della durata di 40 ore intensive, rivolti ad immigrati stranieri adulti, con lo scopo di familiarizzare l'uso dell'italiano come seconda lingua. La partecipazione con profitto permette il conseguimento di un attestato di frequenza e l'inserimento successivo nei percorsi di licenza media presso i CTP territoriali. L'iniziativa ha coinvolto in particolare persone richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e di permessi di soggiorno per motivi umanitari. Per la selezione dei partecipanti al progetto sono stati effettuati n. 182 colloqui e 147 persone (11 donne, 136 uomini), provenienti da n. 26 differenti nazionalità, hanno frequentato regolarmente il corso conseguendo l'attestato di frequenza conclusivo. Il progetto si è svolto in spazi messi a disposizione da due biblioteche civiche del Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino, ubicate nella zona nord della città: la biblioteca “Primo Levi” di via Leoncavallo, 17 e la biblioteca “Italo Calvino” di lungo Dora Agrigento, 94. Inoltre uno dei moduli si è svolto all'interno della sede del CTP Gabelli di Via Bologna, 153. La scelta della biblioteca non è casuale, ma corrisponde al tentativo di avvicinare gli stranieri a spazi culturali e stimolanti per facilitare la loro integrazione più ampia e di metterli nella condizione di usufruire di risorse e occasioni di scambio culturale e di relazioni più arricchenti.

Tab. 21 – Attività dello sportello idoneità alloggiativa – Anno 2011

<b>Attività dello sportello di idoneità alloggiativa</b>	<b>N.</b>
Domande di idoneità alloggiativa presentate	5.301
Certificati di idoneità alloggiativa rilasciati	5.264
Passaggi dell'utenza allo sportello idoneità alloggiativa (informazioni, ritiro modulistica, presentazione domande, integrazioni)	5.334

Tab. 22 – *Suddivisione delle richieste di idoneità alloggiativa in base alla motivazione – Anni 2010/2011*

<b>Suddivisione per motivo della richiesta</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Ricongiungimento familiare	1.701	1.665
Carta di soggiorno	1.356	806
Contratto di soggiorno	3.768	2.811
Familiari al seguito	9	13
Coesione familiare	138	100
Altro	46*+31**	53*+37*

Tab. 23 – *Suddivisione delle richieste di idoneità alloggiativa in base alla motivazione e distribuzione percentuale – Anno 2011*

<b>Suddivisione per motivo della richiesta</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
Ricongiungimento familiare	1.665	30 %
Carta di soggiorno	806	14,7 %
Contratto di soggiorno	2.811	51,4 %
Familiari al seguito	13	0,4 %
Coesione familiare	100	1,8 %
Altro	53*	0,9 %
Annullate/non idonee/sospese	37**	0,8 %

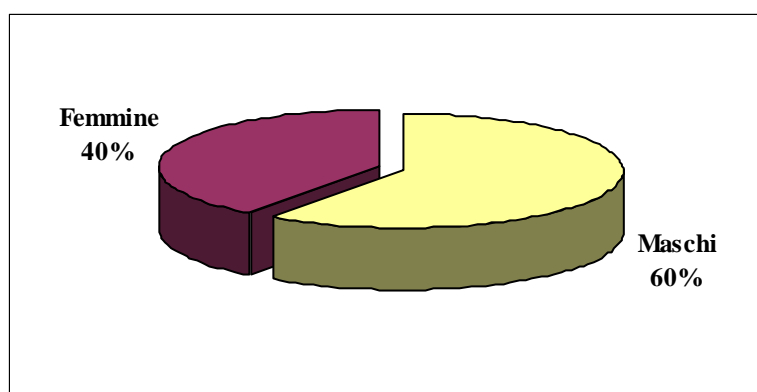
\*La categoria “altro” comprende: art. 29 co.3; art. 27 lett. R, conversione da studio; motivi di studio; progetto formativo; visto turistico.

\*\*Il numero 31 è così scomponibile: 7 annullate; 28 sospese; 2 non idonee.

Tab. 23 – *Suddivisione per genere dei richiedenti idoneità alloggiativa – Anno 2011*

<b>Genere</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
Maschi	3.194	60 %
Femmine	2.104	40 %

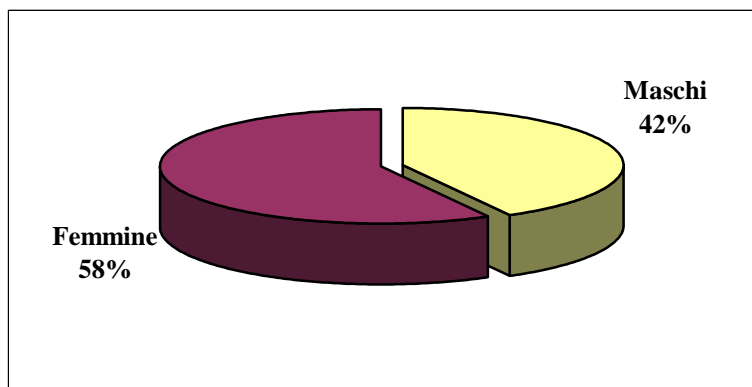
Graf.11 – *Suddivisione per genere dei richiedenti idoneità alloggiativa – Anno 2011*



Tab. 24 – *Suddivisione per genere dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2011*

<b>Genere</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
Maschi	699	42 %
Femmine	961	58 %

Graf.12 – *Suddivisione per genere dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2011*



Tab. 25 – *Suddivisione per circoscrizione delle famiglie ricongiunte – Anno 2011*

<b>Circoscrizione</b>	<b>N. Famiglie ricongiunte</b>	<b>% Famiglie ricongiunte</b>
1	99	6,0%
2	71	4,3%
3	171	10,3%
4	172	10,3%
5	208	12,5%
6	347	20,9%
7	352	21,2%
8	122	7,3%
9	87	5,2%
10	34	2,0%
<i>Totale</i>	<i>1663</i>	

Tab. 26 – *Suddivisione per fasce d'età dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2011*

<b>Fascia età</b>	<b>N. Ricongiunti</b>	<b>% Ricongiunti</b>
< 20	11	0,6 %
21-30	394	24 %
31-40	762	46 %
41-50	393	24 %
51-60	76	4,4 %
> 60	16	1 %
<i>Totale</i>	<i>1.652</i>	

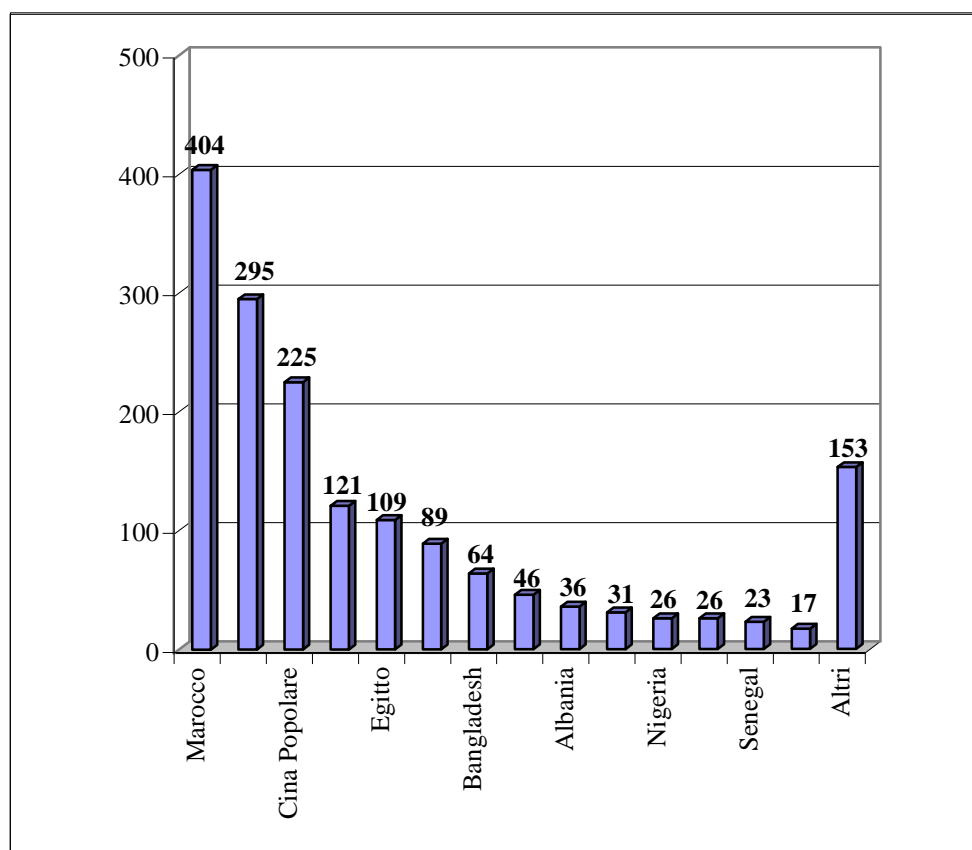
Tab. 27 – Istanze idoneità alloggiativa per ricongiungimento familiare – Metratura degli alloggi – Anno 2011

<b>Metratura</b>	<b>Certificati emessi</b>	<b>% Certificati emessi</b>
< 20 mq	14	0,3 %
21-30 mq	156	3 %
31-40 mq	511	9,7 %
41-50 mq	1.205	23 %
51-60 mq	1.012	19 %
61-70 mq	893	17 %
> 70 mq	1.483	28 %
<i>Totale</i>	<i>5.274</i>	

Tab. 28 – Suddivisione per nazionalità dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2011

<b>Paese</b>	<b>N. Richieste ricongiungimento familiare</b>	<b>% Richieste ricongiungimento familiare</b>
Marocco	404	24,3%
Perù	295	17,8%
Cina Popolare	225	13,6%
Moldavia	121	7,3%
Egitto	109	6,6%
Filippine	89	5,4%
Bangladesh	64	3,9%
Somalia	46	2,8%
Albania	36	2,1%
Ecuador	31	1,8%
Nigeria	26	1,5%
Tunisia	26	1,5%
Senegal	23	1,4%
Costa d'Avorio	17	1%
Altri	153	9%

Graf. 13 – *Suddivisione per nazionalità dei richiedenti ricongiungimento familiare – Anno 2011*



### ***Gestione dei siti in emergenza***

L’allestimento di siti per fornire riparo durante il periodo invernale alle persone senza tetto, soprattutto straniere, si è svolta nel 2011 nei due periodi invernali: da gennaio 2011 alla fine di marzo, in continuità con quanto avviato a dicembre 2010; riallestimento da dicembre 2011 per poi continuare fino al mese di marzo del 2012. Con l’Ordinanza del Sindaco del 09/11/2010 è stato avviato, in data 07/12/2010, il progetto “Interventi in rete per fasce di popolazione a rischio 2010/2011” (con durata fino al 28 marzo 2011), in relazione alla necessità di attivare per il periodo invernale un servizio di accoglienza e di protezione per fasce deboli della popolazione presente sul territorio cittadino. Si è pertanto provveduto all’attivazione del sito nel parco “Marco Carrara” della Pellerina con la messa a disposizione di n. 120 posti letto per l’accoglienza notturna.

Ne hanno beneficiato persone prevalentemente di sesso maschile: cittadini stranieri, cittadini comunitari e cittadini italiani e senza fissa dimora per i quali si è rilevata la presenza di problematiche legate a dipendenze quali stupefacenti e alcool o che, in assenza di reti sociali, sono persone emarginate senza un progetto di vita definito.

Gli enti coinvolti nel progetto di protezione sociale sono stati: Croce Rossa Italiana, Croce Giallo Azzurra ( capofila ), Rangers d’Italia, Subalpina CB-OM.

La Croce Rossa ha garantito: accoglienza/vigilanza dalle ore 20 alle 8, gestione e distribuzione di generi di conforto e bevande calde, interventi sanitari di primo soccorso, orientamento ai servizi di sostegno, in collaborazione con la BOA (servizio itinerante notturno),

La Croce Giallo Azzurra Volontari del Soccorso - Rangers d’Italia – Associazione Subalpina Volontariato di Protezione Civile, hanno garantito: presenza diurna con passaggi di controllo e riordino container, svolgimento della pre-accoglienza in collaborazione con la CRI, gestione degli approvvigionamenti lettereci.

### ***Dati statistici***

- Mese di Gennaio 2011: n. 2267 posti letto occupati. Gruppi più numerosi: Romania 27.65%, Marocco 31.49%, Africa (altre nazionalità)14,15%, Italia 17.42%. Posti usufruiti da donne n. 96= 4.23%
- Mese di Febbraio 2011: n. 2698 posti letto occupati. Gruppi più numerosi: Marocco 33.99%, Romania 24.57%, Italia 16.45%, Africa (altre nazionalità) 9.86%.. Posti fruiti da donne n. 122 pari al 4.52%.
- Mese di Marzo 2011: n. 2518 posti letto occupati. Gruppi più numerosi: Marocco 38%, Romania 24.10%, Italia 13.22%, Africa 8.3% (altre nazionalità). Posti fruiti da donne n. 96 pari al 3.81%.

Pertanto nel primo trimestre 2011 sono stati occupati n. 7483 posti letto di cui 314 per donne.

Nel mese di dicembre 2011 il sito è stato riallestito per ospitare complessivamente un massimo di 120 persone. La gestione è stata affidata agli operatori del Servizio Stranieri e Nomadi in stretta collaborazione, fin dalle fasi preliminari, e per tutta la durata del progetto, con la Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Torino - per l'accoglienza ed il presidio notturno, e le Associazioni (P.A. Croce Giallo-Azzurra, capofila in rappresentanza di Rangers d'Italia, Subalpina CB-OM) incaricate delle attività di gestione della preaccoglienza giornaliera; gestione degli approvvigionamenti; riordino giornaliero dei *containers* ad uso abitativo; controllo diurno del sito con passaggi e stazionamento; acquisto materiale necessario a realizzare la piccola manutenzione.

Nel dicembre 2011, i posti occupati sono stati 1664. Gruppi più rappresentativi: Italia 6.67%, Marocco 36.84%, Romania 32.21%, Paesi extra Europei (Ghana, C.Avorio, Egitto, Algeria) 14.30%. 103 donne (5.95%).

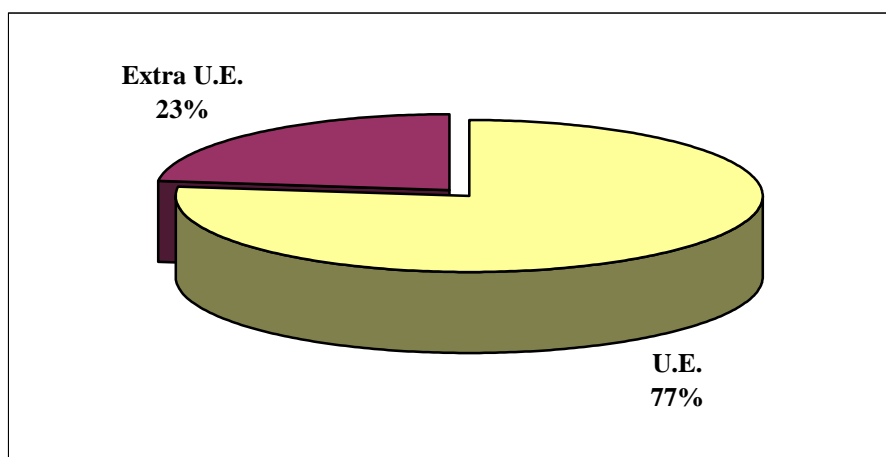
Complessivamente nell'intero arco temporale del 2011 i posti occupati presso il sito del Parco "Marco Carrara" - Pellerina sono stati 9147.

### ***Direzione Edilizia Residenziale Pubblica - Servizio Bandi e Assegnazione Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98***

Nel corso del 2011 è stata indetta una nuova edizione del bando denominato "Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione di cui all'art. 11 Legge 431/98" a favore di residenti in Torino con reddito modesto e con un'incidenza del canone sul reddito di almeno il 14%, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato.

In quest'ultima edizione del bando hanno partecipato n. 7.629 richiedenti residenti a Torino di cui n. 1.745 (pari al 23%\_nel 2009 e nel 2010 erano il 21%) extra Unione Europea.

Graf. 14 - IX Edizione del Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98 - domande presentate - suddivisione partecipanti U.E. / extra U.E.



Tab. 29 - IX Edizione del Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione ex art. 11 della L. 431/98 - domande presentate - suddivisione per cittadinanza

Stato / Cittadinanza	N. Partecipanti
Albania	82
Algeria	5
Angola	1
Argentina	1
Bangladesh	2
Bolivia	11
Brasile	27
Burundi	1
Camerun	6
Cina	3
Colombia	9
Congo	7
Costa d'Avorio	8
Costarica	1
Cuba	1
Ecuador	71
Egitto	123
Eritrea	2
Etiopia	7
Filippine	34
Francia	2
Germania	1
Ghana	11
Giordania	1
Grecia	1
India	3
Regno Unito	1
Iran	4
Iraq	1

Stato / Cittadinanza	N. Partecipanti
Italia	4.753
Serbia	4
Kenia	1
Lituania	2
Mali	2
Marocco	812
Nigeria	100
Pakistan	1
Perù	224
Polonia	2
Portogallo	4
Repubblica Ceca	1
Repubblica di Macedonia	4
Repubblica Moldava	78
Repubblica Dominicana	7
Romania	1.113
Russia	2
Senegal	9
Slovacchia	2
Somalia	8
Spagna	1
Sri Lanka	1
Togo	2
Tunisia	51
Turchia	3
Ucraina	11
Ungheria	1
Venezuela	1
Zaire	2
<b>Totale</b>	<b>7.629</b>

### ***Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale***

Nel 2011 non è stato indetto il bando generale per l'assegnazione delle case popolari.

L'ultima edizione è la n. 5 pubblicata in data 26 novembre 2007.

Hanno partecipato 9.965 famiglie che risiedono o svolgono la loro attività lavorativa a Torino (9.456 sono le domande valide).

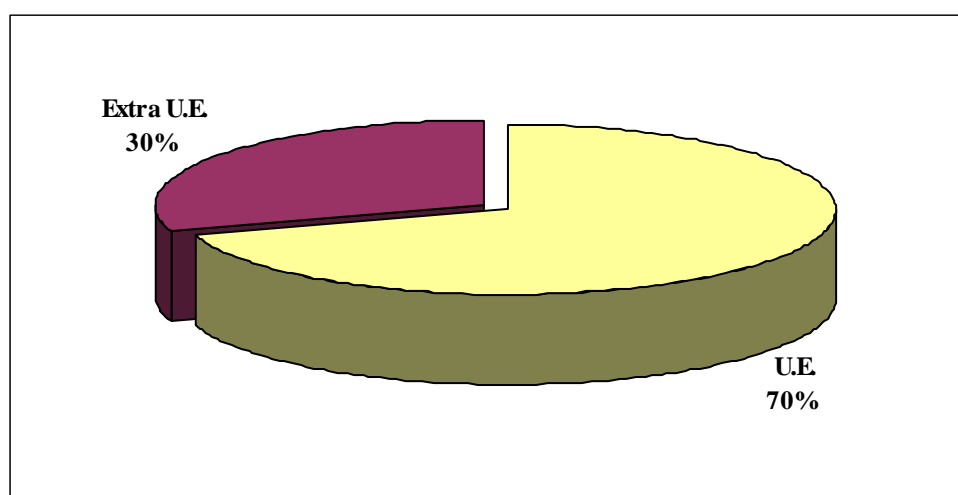
Il bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all'assegnazione di un alloggio popolare; esso costituisce inoltre un prezioso strumento di analisi del fabbisogno abitativo, rappresentando una fotografia della situazione reddituale, abitativa e sociale dei partecipanti.

Complessivamente delle n. 9.456 domande validamente presentate n. 2.847 appartengono a richiedenti extra Unione Europea (pari al 30,11%). Nell'anno 2004 la percentuale dei partecipanti extra Unione Europea era del 26%, nel 2001 del 29%, nel 1998 del 22% e nel 1995 del 17% come rappresentato nella tabella sottostante.

Tab. 30 – *Suddivisione per cittadinanza dei richiedenti alloggi di edilizia sociale*

Bando	Cittadinanza dei richiedenti						Totale domande valide	
	Italiana		Comunitaria		Extracomunitaria			
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Bando 07	5560	58,8	1049	11,09	2847	30,11	9456	100
Bando 04	5058	69,57	294	4,04	1919	26,39	7271	100
Bando 01	5301	66,74	326	4,1	2304	29	7943	100
Bando 98	5819	77,85	11	0,15	1642	22	7472	100
Bando 95	9105	82,7	13	0,11	1891	17,17	11009	100

Graf. 15 - *Bando Generale per l'assegnazione di case popolari - domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti*





Tab. 31 - Domande presentate: suddivisione per cittadinanza partecipanti

<b>Richiedenti Comunitari</b>			
<b>Paese di provenienza</b>	<b>Domande</b>	<b>Paese di provenienza</b>	<b>Domande</b>
Albania	13	Marocco	136
Argentina	4	Moldavia	6
Belgio	8	Mozambico	2
Brasile	16	Nigeria	6
Bulgaria	6	Perù	17
Camerun	3	Polonia	10
Capo Verde	2	Repubblica Ceca	2
Costa d'Avorio	2	Repubblica Dominicana	8
Ecuador	4	Rep. Serbia e Montenegro	2
Egitto	17	Repubblica Slovacca	2
Eritrea	10	Romania	604
Etiopia	4	Russia	5
Filippine	4	Senegal	4
Francia	26	Seychelles	2
Germania	18	Somalia	4
Ghana	2	Spagna	2
Gran Bretagna	2	Svizzera	14
Grecia	3	Tunisia	19
Iran	2	Ucraina	3
Italia	5560	Ungheria	3
Libia	7	USA	2
Lituania	3	Venezuela	6
Lussemburgo	2	Altri Stati	32
<i>Totale complessivo</i>			6.609

<b>Richiedenti Extracomunitari</b>			
<b>Paese di provenienza</b>	<b>Domande</b>	<b>Paese di provenienza</b>	<b>Domande</b>
Albania	110	Italia	16
Algeria	10	Kenia	2
Bangladesh	12	Liberia	2
Benin	2	Macedonia	5
Bolivia	3	Marocco	1.568
Bosnia ed Erzegovina	6	Moldavia	57
Brasile	27	Nigeria	131
Burundi	0	Pakistan	6
Camerun	11	Perù	193
Cina Popolare	16	Repubblica del Congo	6
Colombia	14	Repubblica Dominicana	4
Costa d'Avorio	31	Rep. Serbia e Montenegro	17
Cuba	3	Romania	5
Ecuador	57	Russia	3
Egitto	225	Senegal	41
Eritrea	21	Sierra Leone	2
Etiopia	10	Somalia	21
Filippine	32	Sri Lanka (Ceylon)	6
Gambia	2	Sudan	2
Ghana	26	Tunisia	83
Giordania	4	Turchia	3
Guinea	2	Ucraina	10
India	3	Zaire	17
Iran	6	Altri Stati	12
<i>Totale complessivo</i>			2.845

Tab. 32 - Domande presentate: suddivisione per Stato di nascita partecipanti

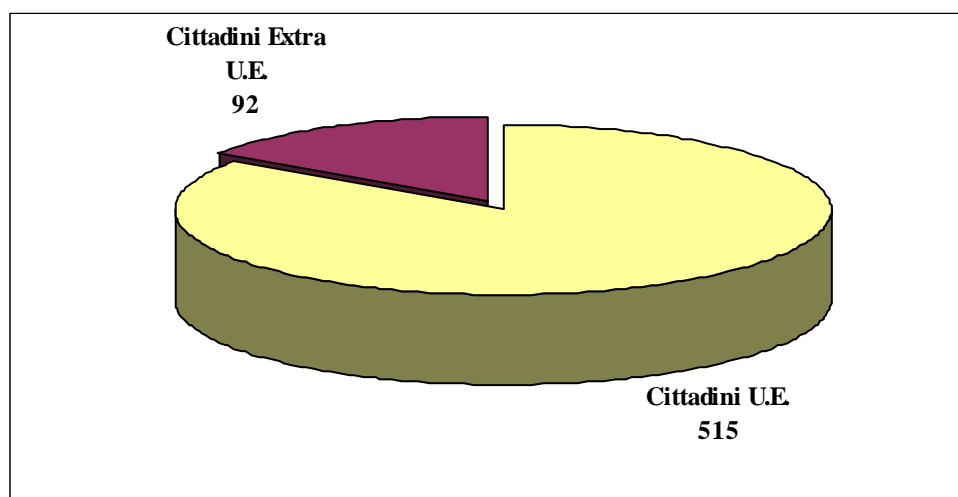
Bando 2004			Bando 2007			Confronto	
Stato di nascita	Domande	% sul totale domande valide	Stato di nascita	Domande	% sul totale domande valide	Variazione % di incidenza	Variazione % totale
Romania	141	1,94	Romania	609	6,44	4,50	331,91
Marocco	1.029	14,15	Marocco	1.704	18,02	3,87	65,60
Egitto	133	1,83	Egitto	242	2,56	0,73	81,95
Perù	126	1,73	Perù	210	2,22	0,49	66,67
Moldavia	20	0,28	Moldavia	63	0,67	0,39	215,00
Senegal	16	0,22	Senegal	45	0,48	0,26	181,25
Ecuador	29	0,40	Ecuador	61	0,65	0,25	110,34
Eritrea	7	0,10	Eritrea	31	0,33	0,23	342,86
Nigeria	92	1,27	Nigeria	137	1,45	0,18	48,91
Brasile	21	0,29	Brasile	43	0,45	0,16	104,76
Costa d'Avorio	14	0,19	Costa d'Avorio	33	0,35	0,16	135,71
Ucraina	2	0,03	Ucraina	13	0,14	0,11	550,00
Albania	90	1,24	Albania	123	1,30	0,06	36,67
Bangladesh	5	0,07	Bangladesh	12	0,13	0,06	140,00
Colombia	9	0,12	Colombia	15	0,16	0,04	66,67
Cina Popolare	10	0,14	Cina Popolare	16	0,17	0,03	60,00
Svizzera	9	0,12	Svizzera	14	0,15	0,03	55,56
Somalia	18	0,25	Somalia	25	0,26	0,01	38,89
Camerun	10	0,14	Camerun	14	0,15	0,01	40,00
Rep. Dominicana	9	0,12	Rep. Dominicana	12	0,13	0,01	33,33
Algeria	9	0,12	Algeria	11	0,12	0,00	22,22
Francia	23	0,32	Francia	27	0,29	-0,03	17,39
Polonia	10	0,14	Polonia	10	0,11	-0,03	0,00
Zaire	17	0,23	Zaire	18	0,19	-0,04	5,88
Serbia Montenegro	18	0,25	Serbia Montenegro	19	0,20	-0,05	5,56
Ghana	28	0,39	Ghana	28	0,30	-0,09	0,00
Etiopia	20	0,28	Etiopia	14	0,15	-0,13	-30,00
Tunisia	89	1,22	Tunisia	103	1,09	-0,13	15,73
Germania	24	0,33	Germania	18	0,19	-0,14	-25,00
Filippine	38	0,52	Filippine	36	0,38	-0,14	-5,26
Argentina	18	0,25	Argentina	4	0,04	-0,21	-77,78
Italia	5.072	69,76	Italia	5.576	58,97	-10,79	9,94

Nella tabella sono riportati solo gli Stati più rappresentati; nell'ultima colonna, viene indicato l'incremento o il decremento percentuale del numero di domande. In questo caso si è avuto riguardo non alla nazionalità dei partecipanti, ma unicamente al loro paese di nascita. La comunità straniera più presente è quella marocchina (1.704 domande), segue quella rumena (609), più staccata quella egiziana con 242 presenze.

### ***Assegnazione alloggi di edilizia sociale (case popolari)***

Nel corso dell'anno 2011 la Città ha complessivamente assegnato n. 607 alloggi di edilizia sociale a famiglie residenti in Torino inseriti nelle graduatorie degli aventi diritto che hanno presentato domanda di Bando Generale o di emergenza abitativa. Di queste n. 92 (pari al 15%) a favore di richiedenti extra Unione Europea (nel 2009 la percentuale era de 17%, nel 2010 del 14%).

Graf. 16 - *Assegnazioni alloggi di edilizia sociale anno 2011: suddivisione U.E./ extra U.E.*



Tab. 33 - *Assegnazioni alloggi di edilizia sociale anno 2011.*

<b>Stato / Cittadinanza</b>	<b>Numero assegnazioni</b>
Algeria	1
Camerun	1
Cina	1
Costa d'Avorio	1
Ecuador	1
Egitto	19
Ghana	1
Italia	515
Marocco	41
Perù	4
Romania	16
Somalia	1
Tunisia	2
Zaire	3